

POLITECNICO DI TORINO
I FACOLTA' DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea Magistrale in Architettura (progettazione urbana e
territoriale)

Tesi meritevoli di pubblicazione

TO | NORD _ NEW URBAN RE-GENERATION

Un progetto urbano per l'ex Scalo Vanchiglia a Torino

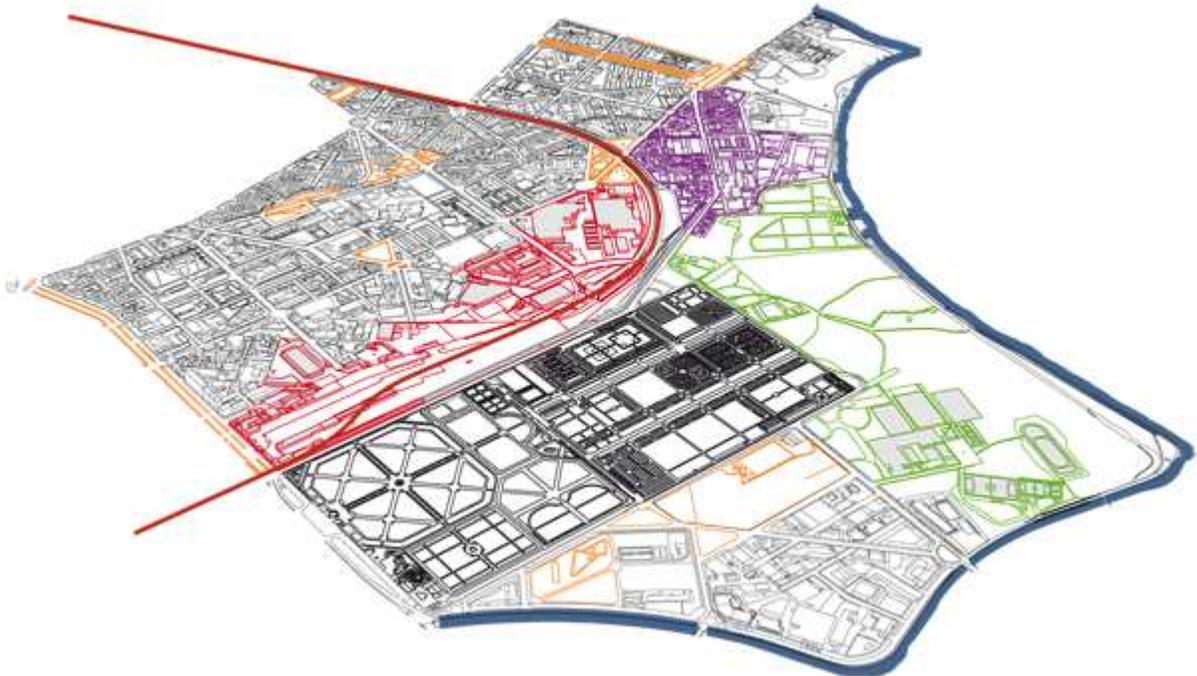
di Emanuela Garino

Relatore: Massimo Crotti

Correlatore: Antonio De Rossi e Alessandro Mazzotta

Da alcuni anni è in atto a Torino una profonda trasformazione, visibile a tutti perché investe l'economia, la società, la città fisica. È anche visibile a tutti che non si tratta di un cambiamento ordinario, ma invece strutturale, che sta prefigurando un diverso futuro. L'ex Scalo Vanchiglia si trova al centro del dibattito contemporaneo sulle aree in trasformazione della città di Torino.

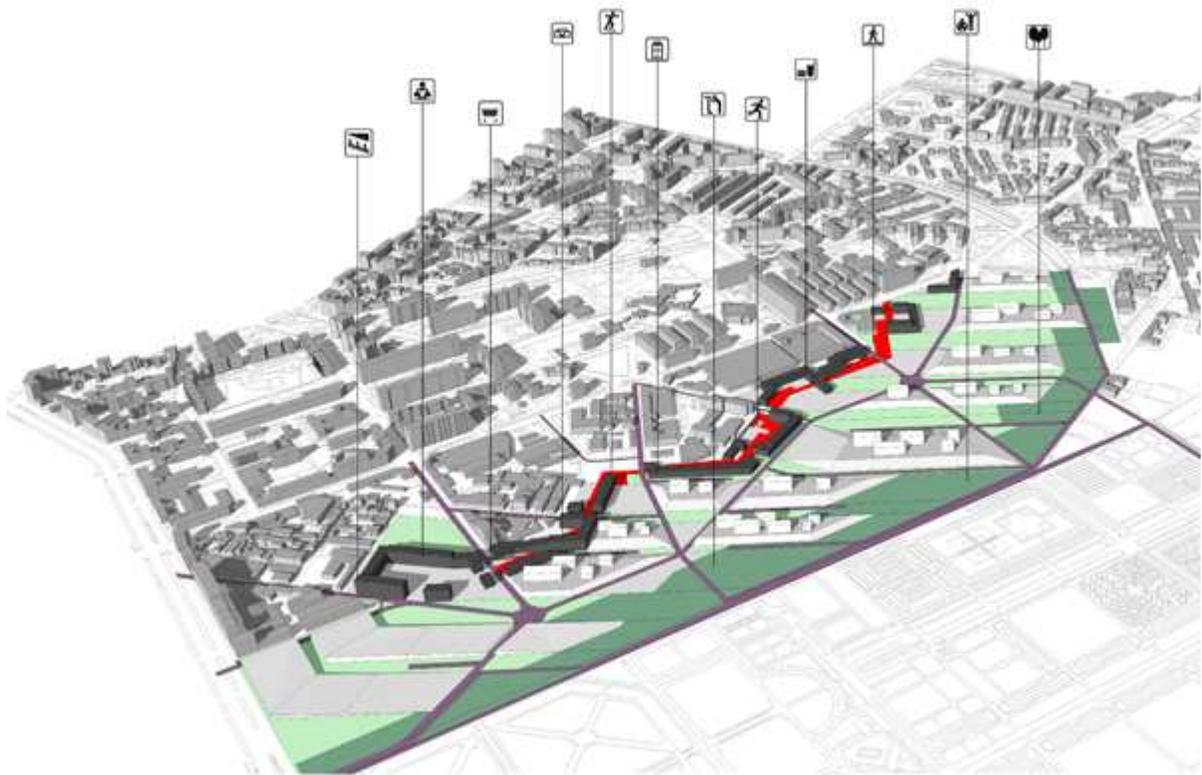
Con la Variante 200 si prevede il rafforzamento del trasporto pubblico su rotaia attraverso l'intenso lavoro riguardante la linea 2 della metropolitana che funziona da asse retto dell'intero processo.



Strategie progettuali_scala urbana_strategie di lettura attraverso il contesto

Nonostante lo Scalo Vanchiglia sia da tempo dismesso, il suo intorno presenta temi progettuali intrinseci che si riversano su esso con uno sguardo volto al futuro dell'area.

Si tratta quindi di ripensare e mettere in gioco un intero comparto urbano fino ad ora chiuso verso il contesto, si trasformano gli edifici e cambiano le funzioni, ma si modificano anche le strade d'accesso, gli spazi aperti circostanti, le relazioni sociali. Si è ipotizzato di ristabilire una connessione con l'intero processo, anche a fronte della scelta di riconsiderare quelle aree non ancora dismesse, ma dismettibili in previsioni future.



Masterplan_nuova ri-generazione urbana

L'intera fase progettuale si è quindi basata nella definizione di cinque temi che sono stati affrontati singolarmente e poi messi in sistema, tornando più volte sul progetto e sulla messa in opera di ognuno di essi per poi ritrovare un disegno complessivo che reggesse ogni soluzione individuale per i singoli temi analizzati.

01_ il bordo verso il costruito esistente _ Si è ottenuto un bordo dai confini netti che garantisce permeabilità con il contesto e con il nuovo quartiere, definendo una passeggiata tra spazi attrezzati.

02_ nuovo corso regio parco_nuova dorsale urbana

Il Nuovo Corso Regio Parco fa da filo conduttore per l'intera area, ed attraverso la possibilità di attraversamento genera una successione di spazi fruibili.

03_ le bande

Nel contesto non è facile riconoscere un ordine assoluto dettato da una griglia cui appoggiare l'impostazione generale di progetto.

Ecco quindi che a seguito dello studio delle geometrie e giaciture del contesto, ho deciso di imporre una nuova rete composta da un andamento EST-OVEST. Tale griglia regola un nuovo ordine che se considerato nella sua maggiore estensione, cioè, verso il contesto attuale, potrebbe garantire una nuova linea guida per il ripensamento futuro della aree limitrofe.

Le fasce sono così in alternanza elementi fisici di spazi permeabili e impermeabili, che se da un lato costituiscono il basamento per il costruito residenziale, dall'altro permettono la penetrazione da e verso la città attraverso un sistema di percorsi e spazi attrezzati che culminano da un lato nel nuovo parco che costeggia il cimitero, dall'altro si ricongiungono ed entrano in sistema con la maglia del costruito esistente.

04_ il parco

Il parco e le attrezzature per lo sport ed il tempo libero permettono, in un'ottica a scala maggiore di proporre connessioni ambientali con il fiume Po e Stura e con il Parco della Colletta. Esso ha la pretesa di diventare un sistema ambientale maggiore, permettere quindi una rete attraverso i canali e i flussi di spazio aperto definiti dalle bande di cui parlato in precedenza, con l'ambizione di poter entrare in sistema con gli spazi pubblici esistenti nella città compatta ad ovest dello scalo.

La progettazione del parco, ma degli spazi pubblici in generale, è dato dallo studio delle tecniche del deflusso delle acque piovane.

Il lavoro di tesi si è poi concluso a livello architettonico per concretizzare i concetti fin qui esposti.



Sezione e vista prospettica di una fascia residenziale

Per ulteriori informazioni, e-mail:

Emanuela Garino: emanuela.garino@yahoo.it

Servizio a cura di:

CISDA - HypArc, e-mail: hyperc@polito.it